



DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DIRIGENZIALE DEL COMUNE DI RICCIONE
INTERNO / ESTERNO
(nota 1)

Io sottoscritta, **Cianini Graziella**, nata a Rimini il 29.06.1963, in qualità di dirigente del Comune di Riccione assegnata con decorrenza 10.11.2015, come da comunicazione della dirigente dott.ssa Farinelli Cinzia del 10.11.2015 notificatomi in pari data (cronol. n. 4333), al **Settore 6 "Sport – Urp - Servizi Demografici "** con funzioni, altresì, di direzione dell' **Istituzione "Riccione per la Cultura"**, valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR445/2000, sotto la mia responsabilità e consapevole di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000 in caso dichiarazioni mendaci,

Visti gli artt. 35 bis rubricato "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" e 53 rubricato "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" del D.Lgs. 165/2001;

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del D.Lgs. 8/4/2013 n. 39 di cui ho preso integrale visione;

Consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5 del medesimo D.Lgs. 39/2013;

DICHIARO

Assenza di cause di inconferibilità (nota 2)

1. DI NON aver subito una condanna (anche con sentenza non passata in giudicato) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II del libro secondo del c.p. - reati contro la pubblica amministrazione (art. 3 del D.Lgs. 39/13 e art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001);
2. DI NON aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Riccione (art.4 D.Lgs. 39/13) - vedi nota 4;
3. DI NON aver esercitato nei due anni precedenti attività professionale in proprio (lavoro autonomo), regolata, finanziata o retribuita dal Comune di Riccione (art 4 D.Lgs. 39/13), vedi nota 2;
4. DI NON ESSERE stato, nei due anni precedenti, sindaco, assessore o consigliere del Comune di Riccione (art.7, 2° comma D.Lgs. 39/13);
5. DI NON ESSERE stato nell'anno precedente membro di giunta o consiglio della provincia o di comune superiore a 15000 ab. (o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche), della Regione Emilia Romagna (art.7, 2° comma, D.Lgs. 39/13);
6. DI NON ESSERE stato, nell'ultimo anno, nominato presidente o amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni o loro forma associativa,(art.7, 2° comma, D.Lgs. 39/13);

Assenza di cause di incompatibilità (nota 3)

7. DI NON SVOLGERE incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Riccione (rilevante nei soli casi in cui la funzione dirigenziale da svolgere sia connessa all'esercizio di poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte degli enti stessi) (art.9, comma 1 del D.Lgs. n.39/2013);
8. DI NON SVOLGERE, in proprio, di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Riccione (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);

9. DI NON ESSERE amministratore locale del Comune di Riccione che conferisce l'incarico (art.12,1° comma);
10. DI NON ESSERE componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna (art.12, 4° comma, lettera a);
11. DI NON ESSERE membro di giunta o consiglio della provincia o di comune superiore a 15000 ab.(o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche), della Regione Emilia Romagna (art.12, 4° comma, lettera b);
12. DI NON ESSERE membro di organo d'indirizzo di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione, aventi sede nella stessa Regione Emilia Romagna (art.12, 4° comma, lettera c);
13. DI NON AVER rivestito, negli ultimi due anni, cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali né di aver avuto rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53, comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001);

che pertanto nei miei confronti non sussistono cause di incompatibilità / inconfiribilità, ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. per il conferimento dell'incarico di dirigente di cui trattasi del Comune di Riccione.

Dichiaro inoltre

Di impegnarmi, nel termine perentorio di 15 giorni, alla rimozione della/e causa/e di incompatibilità sopra indicata/e e di optare, pertanto, per il conferimento dell'incarico dirigenziale proposto dal Comune di Riccione (art. 1, comma 2, lettera h D.Lgs. n.39/2013 – nota 3).

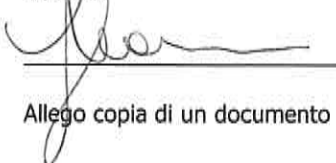
Di essere informato/a che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. la presente dichiarazione, da rinnovare ogni anno, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Riccione.

Alla presente dichiarazione seguiranno, obbligatoriamente, in corso d'anno, le comunicazioni di eventuali variazioni / aggiornamenti delle cause di inconfiribilità / incompatibilità.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione il sottoscritto/a autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Riccione lì 12.11.2015

In fede



Allego copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

3

(nota 1)

Artt. 1, lettere J e K del D.Lgs 39/2013

Per <<incarichi dirigenziali interni>> si intendono gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati appartenenti ai ruoli dell'amministrazione.

Per <<incarichi dirigenziali esterni>> si intendono gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, non muniti della qualifica di dirigente pubblico

(nota 2)

Art. 1, comma 2, lettera g) D.Lgs. 39/2013 : << ai fini del presente decreto Per «inconferibilità», la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico >>;

(nota 3)

Art. 1, comma 2, lettera h) D.Lgs. 39/2013 : << per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico>> ;

(nota 4) dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico del Comune di Riccione.

Modello 3)

Dichiarazioni per dirigenti e posizioni organizzative

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CONFLITTO
DI INTERESSE

(resa ai sensi dell'art. 46 del dpr n. 445 del 2812.2000)

Io sottoscritta, Cianini Graziella, nata a Rimini il 29.06.1963, in qualità di dirigente del Comune di Riccione assegnata, con decorrenza 10.11.2015 come da comunicazione della dirigente dott.ssa Farinelli Cinzia del 10.11.2015 notificatomi in pari data (cronol. n. 4333), al Settore 6 "Sport – Urp - Servizi Demografici " con funzioni, altresì, di direzione dell'Istituzione "Riccione per la Cultura",

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR445/2000 sotto propria responsabilità e consapevole di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000 in caso dichiarazioni mendaci

ai fini dell'accertamento di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale

DICHIARO
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL' ART. 13 COMMA 3
DEL dpr 16.04.2013 n. 62

1.

di possedere le seguenti partecipazioni azionarie che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolgo:

.....
.....
.....
.....

2.

di essere titolare dei seguenti interessi finanziari che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolgo :

.....
.....
.....
.....

3.

di non possedere partecipazioni azionarie e di non essere titolare di interessi finanziari che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolgo.

4.

di avere

5.

di non avere

parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con il Settore che devo dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio

Riccione, 12.11.2015

firma leggibile



Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.